

	AZIENDA ULSS N. 10 Veneto Orientale unità operative di staff della direzione generale <i>servizio di prevenzione e protezione responsabile: dr. Paolo Menna</i>	PT 05 – All. A1
		Rev. 01 del 01.09.2011
	Allegato A1 alla Procedura “Gestione Appalti”	Pag. 1/5

ALLEGATO A1

GARA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SISTEMI ANALITICI E RELATIVI MATERIALI DI CONSUMO PER ESAMI DI CLINICA CHIMICA, IMMUNOMETRIA, TOSSICOLOGIAE L’ESECUZIONE DI ALTRE DETERMINAZIONI PRESSO L’UOC LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA DELL’ULSS10 “VENETO ORIENTALE”.

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Nel presente documento vengono individuati e trattati i rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende; ai fini dell’individuazione dei rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende, si riportano, di seguito, definizioni e criteri di valutazione dei rischi.

Definizioni

Pericolo	Proprietà o qualità di un agente, sostanza, attrezzatura, metodo di lavoro, che potrebbe causare un danno.
Rischio	Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e dimensione possibile del danno stesso.
Danno	Dimensione di un infortunio, o di una malattia professionale, causato da un determinato pericolo.
Incidente	Evento dal quale potrebbe derivare un infortunio.
Valutazione del rischio	Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell’espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro. L’entità del rischio R viene espressa come una relazione tra la Probabilità P che si verifichi l’evento e il Danno D che ne potrebbe conseguire.

Elementi considerati e criteri adottati per la valutazione

- Criteri generali indicati nel D.Lgs. 81/2008
- Indicazioni contenute nelle linee guida dell’ISPESL
- Dati statistici pubblicati dall’INAIL
- Entità delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di sicurezza
- Documento di Valutazione dei Rischi dell’Azienda Sanitaria/Ospedaliera
- Analisi statistica aziendale degli infortuni

	AZIENDA ULSS N. 10 Veneto Orientale unità operative di staff della direzione generale <i>servizio di prevenzione e protezione responsabile: dr. Paolo Menna</i>	PT 05 – All. A1
		Rev. 01 del 01.09.2011
	Allegato A1 alla Procedura “Gestione Appalti”	Pag. 2/5

Scala della probabilità P di accadimento

Criteri adottati	Livello	
Assenza presunta del pericolo alla data della stesura della versione aggiornata del Documento di Valutazione del Rischio	Improbabile	1
Presenza della situazione che può generare pericolo, nella quale tuttavia, <i>il pericolo è ritenuto sotto controllo</i>	Poco probabile	2
Presenza della situazione che può generare <i>pericolo, che viene considerata non completamente sotto controllo</i>	Probabile	3
Presenza del pericolo: situazione che viene ritenuta critica e meritevole di approfondimenti	Altamente probabile	4

Scala del danno D (= magnitudo M)

Criteri adottati	Livello	
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili 	Lieve	1
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile • Esposizione cronica con effetti reversibili 	Medio	2
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale • Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti 	Grave	3
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti 	Gravissimo	4

	AZIENDA ULSS N. 10 Veneto Orientale unità operative di staff della direzione generale <i>servizio di prevenzione e protezione responsabile: dr. Paolo Menna</i> Allegato A1 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A1
		Rev. 01 del 01.09.2011
		Pag. 3/5

Valutazione del rischio in relazione ai livelli P e D

Rischio	Priorità intervento	Probabilità x Danno	Indice di attenzione
Basso	Bassa	PxD fino a 3	1. Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
Medio-Basso	Media	PxD oltre 3 e fino a 5	2. Azioni correttive e/o migliorative da programmare <u>nel medio-breve termine</u>
Medio Alto	Alta	PxD oltre 5 e fino a 8	3. Azioni correttive necessarie da programmare <u>con urgenza</u>
Alto	Assoluta	PxD oltre 8	4. Azioni correttive <u>indilazionabili</u>

Legenda:

- Il **numero 1** indica un indice di attenzione basso
- Il **numero 2** indica un indice di attenzione medio-basso
- Il **numero 3** indica un indice di attenzione medio
- Il **numero 4** indica un indice di attenzione alto

Nella tabella che segue sono riportati, a titolo esemplificativo, gli indici di attenzione valutati in relazione ai rischi da interferenze legati alle attività principali; tali valori indicano le valutazioni senza alcuna considerazione delle misure previste, e la cui corretta applicazione può, di fatto, eliminarli.

TIPO DI RISCHIO (esempi)	INDICE DI ATTENZIONE
Rischio passaggio carrelli elevatori	1
Rischi associati alle strutture ed agli ambienti di lavoro, vie ed uscite di emergenza, vie di circolazione interne ed esterne (rischio di caduta oggetti dall'alto, ecc.)	2
Rischi associati alle condizioni ambientali dei locali e dei posti di lavoro (servizi igienici, spogliatoi, ecc.)	1
Rischio di Incendio e/o Esplosione	4
Rischi associati all'utilizzo dell'energia elettrica	2
Rischi associati alla presenza di macchine ed attrezzature	2
Rischi associati alla presenza di impianti di sollevamento (ascensori – montacarichi)	3
Rischi associati alla presenza di mezzi di trasporto (investimento)	3

	AZIENDA ULSS N. 10 Veneto Orientale unità operative di staff della direzione generale <i>servizio di prevenzione e protezione responsabile: dr. Paolo Menna</i>	PT 05 – All. A1
		Rev. 01 del 01.09.2011
	Allegato A1 alla Procedura “Gestione Appalti”	Pag. 4/5

Rischi associati alla presenza di attrezzature quali scale a mano	2
Rischi associati alla presenza o impiego di agenti chimici	1
Rischi associati alla presenza di agenti fisici - rumore	1
Caduta di materiali dall’alto, da solette, scale, ecc.	2
Cadute a livello, scivolamenti su superfici non piane o con materiali giacenti in luogo	3
Cadute a livello, scivolamenti su superfici piane e libere da materiali	1
Cadute dall’alto da altezze elevate	2
TIPO DI RISCHIO (esempi)	INDICE DI ATTENZIONE
Cadute dall’alto da altezze non elevate	1
Contatto con le normali e leggere attrezzature manuali, urti, colpi	1
Contatto con materiali taglienti o pungenti	1
Rischio biologico	2
Rischio di aggressione da parte degli ospiti	2
Rischio bombole	1
Contatto con vernici, solventi, disarmanti, collanti, oli minerali e derivati	1

RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI

TIPO DI RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischio di incendio	2
Rischi associati alle strutture ed agli ambienti di lavoro, vie ed uscite di emergenza, vie di circolazione interne ed esterne (rischio di caduta oggetti dall’alto,ecc)	2
Rischi associati alla presenza o impiego di agenti chimici	2
Rischi associati alla presenza di agenti biologici	2
Rischi associati alla presenza di agenti fisici	1

	<p align="center">AZIENDA ULSS N. 10 Veneto Orientale</p> <p align="center">unità operative di staff della direzione generale</p> <p align="center"><i>servizio di prevenzione e protezione responsabile: dr. Paolo Menna</i></p> <p align="center">Allegato A1 alla Procedura "Gestione Appalti"</p>	PT 05 – All. A1
		Rev. 01 del 01.09.2011
		Pag. 5/5
